AZIONE URGENTE

KIDS

ITALIA AMNESTY INTERNATIONAL

ALZA LA VOCE PER LE DONNE AFGHANE

Febbraio 2022

Afghanistan
Capitale: Kabul
Lingua ufficiale: dari e pashto

La Repubblica Islamica dell'Afghanistan è situata nel sud-ovest dell'Asia e ha una superficie di 652.230 Km². Il territorio è prevalentemente montuoso con zone pianeggianti solo nel nord e nel sud-ovest. L'economia afghana è tra le più povere del pianeta e risente dei continui conflitti che si sono susseguiti negli ultimi decenni. In seguito agli attentati dell'11 settembre 2001 e al rifiuto da parte dei talebani (al governo dal 1996), di consegnare il mandante degli attentati Osama bin Laden, gli Stati Uniti d'America hanno deciso di invadere il paese con l'obiettivo di porre fine al regime talebano. È iniziata così una lunga guerra che dopo più di vent'anni si è conclusa con il ritorno dei talebani al governo. Nell'aprile 2021, il presidente degli Stati Uniti d'America Joe Biden ha annunciato il progressivo ritiro delle truppe statunitensi. Il 15 agosto 2021 i talebani hanno riconquistato la capitale Kabul e rifondato il secondo Emirato Islamico.

Il diritto all'istruzione delle bambine e delle ragazze sotto il regime talebano.

Dopo la riconquista dell'Afghanistan, i talebani hanno inizialmente dichiarato che avrebbero consentito alle donne maggiore libertà rispetto al passato. Oggi, a distanza di 5 mesi, possiamo dire che la promessa non è stata mantenuta. Le donne sono state escluse dalla vita sociale e politica, le scuole sono state nuovamente divise in maschili e femminili e queste ultime spesso non sono operative. Il 24 settembre la campanella è suonata quasi esclusivamente per i giovani maschi afghani. Come dichiara Agnés Callamard, segretaria generale di Amnesty International: "Al momento, alle ragazze in Afghanistan è effettivamente vietato il ritorno alla scuola secondaria. In tutto il paese, i diritti e le aspirazioni di un'intera generazione di ragazze vengono respinti e negati". In molte zone, soprattutto nelle scuole elementari, le percentuali di frequenza sono crollate: le famiglie hanno paura dei talebani e non se la sentono di mandare a scuola i loro figli e soprattutto le loro figlie.

L'Afghanistan è il quinto paese più giovane del mondo, con il 68% della popolazione sotto i 25 anni.

Il significato delle parole e dei termini sottolineati è spiegato nel glossario sul retro.

RICORDIAMOCI SEMPRE

IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE È UN DIRITTO UMANO FONDAMENTALE

ARTICOLO 26 DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI

Ogni individuo ha diritto all'istruzione. L'istruzione deve essere gratuita almeno per quanto riguarda le classi elementari e di base. [...] L'istruzione deve essere indirizzata al pieno sviluppo della personalità umana e al rafforzamento del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Essa deve promuovere la comprensione, la tolleranza, l'amicizia fra tutte le nazioni, i gruppi razziali e religiosi, e deve favorire l'opera delle Nazioni Unite per il mantenimento della pace.

ARTICOLO 28 E 29 CONVENZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

I minori hanno diritto all'istruzione. L'istruzione di base deve essere obbligatoria e gratuita per tutti/e. Gli Stati devono facilitare l'istruzione secondaria, fornendo le adeguate informazioni e devono rendere possibile l'istruzione superiore a chi ne ha le capacità. I minori hanno il diritto ad un'educazione che sviluppi la loro personalità, le loro capacità e il rispetto dei diritti, dei valori, delle culture degli altri popoli e dell'ambiente.

AZIONE URGENTE
KIDS
AMNESTY INTERNATIONAL ITALIA

L'ISTRUZIONE NON È UN CRIMINE

Il 23 marzo, dopo le vacanze invernali, nella maggior parte delle scuole superiori afghane potranno rientrare in classe solo gli studenti maschi. **Amnesty International chiede** al Ministro degli Esteri Luigi di Maio di utilizzare il proprio potere politico per convincere i Talebani a riaprire immediatamente tutte le scuole secondarie alle ragazze e a porre fine a ogni forma di violenza e di minaccia contro insegnanti, studentesse e studenti.

Guarda il video e rifletti con la classe sull'importanza del diritto all'istruzione https://youtu.be/pIDXPXrfusE

PARTECIPA ALL'AZIONE PER CHIEDERE CHE LE BAMBINE E LE RAGAZZE AFGHANE POSSANO TORNARE A FREQUENTARE LA SCUOLA SUPERIORE.

1. Scrivi da solo, con le amiche o gli amici della tua classe una lettera al Ministro degli esteri italiano Luigi di Maio perché chieda al governo afghano di permettere alle ragazze sopra i 12 anni di frequentare la scuola e vedere rispettato il proprio diritto umano fondamentale all'istruzione.
   Puoi scrivere la tua lettera o il tuo messaggio su un foglio bianco o stampare e utilizzare una delle cartoline che trovi nell'ultima pagina.
   Per rendere il messaggio più personale ed efficace, puoi seguire questi suggerimenti: rivolgiti direttamente alla persona con cui stai parlando usando il suo nome: egregio/caro Ministro Luigi di Maio.
   Scrivi cosa ti preoccupa o ti indigna di più e fai le tue richieste in merito alla situazione delle ragazze in Afghanistan.
   Firma SOLO con il tuo nome (senza indicare il cognome, la classe, la scuola o la città!).
   In alternativa, se preferisci esprimerti attraverso il disegno, crea una cartolina ritagliando un foglio o un cartoncino colorato. Sul davanti fai un disegno che rappresenti la situazione delle ragazze afghane. Sul retro non ti dimenticare di scrivere un messaggio al Ministro degli Esteri Luigi di Maio seguendo, se vuoi, i suggerimenti che abbiamo dato per la lettera.
   Firma SOLO con il tuo nome (senza indicare il cognome, la classe, la scuola o la città!).
2. Raccogli tutte le lettere/cartoline della classe in una busta e inviale, ricordando di scrivere il mittente, **entro il 23 marzo 2022** a:
   Azioni Urgenti Kids, Amnesty International, via Goito 39, 00185 Roma.

   Tutte le lettere e le cartoline saranno pubblicate sul sito di Amnesty International e consegnate al Ministro degli Esteri Luigi di Maio.

> "Potrò andare a scuola o no? Questa è la mia più grande preoccupazione. Voglio essere un'astronauta, un'ingegnera o un'architetta... Questo è il mio sogno. L'istruzione non è un crimine. Se i talebani dichiarano che avere un'istruzione è un crimine, allora commetteremo questo crimine. Non ci arrenderemo".
>
> ***Asma** (nome di fantasia), **studentessa di 14 anni di Kabul***

GLOSSARIO

Repubblica Islamica: è una forma di governo in cui la legislazione è almeno in parte basata sulla legge islamica. In questi paesi il governo è spesso sottoposto all'autorità religiosa.

11 settembre 2001: in questa data, negli Stati Uniti d'America sono stati compiuti 4 attacchi terroristici contro obiettivi civili e militari da parte dell'organizzazione terroristica Al Qaida. Negli attacchi sono morte 2977 persone, oltre ai 29 terroristi che hanno compiuto gli attacchi.

Talebani: studenti formatisi nelle scuole coraniche afghane e pakistane.

Mandante: la persona a nome e per incarico della quale viene portata a compimento un'azione (di solito illecita o criminale).

Secondo Emirato Islamico: i talebani hanno chiamato il governo fondato il 15 agosto 2021 "Secondo Emirato islamico", per sottolineare la continuità con il precedente Emirato islamico del 1966.

AMNESTY INTERNATIONAL

#OpenSchoolsForGirls

AMNESTY INTERNATIONAL

#OpenSchoolsForGirls

Ritaglia lungo le linee tratteggiate, scrivi il tuo messaggio e invia la cartolina che preferisci.